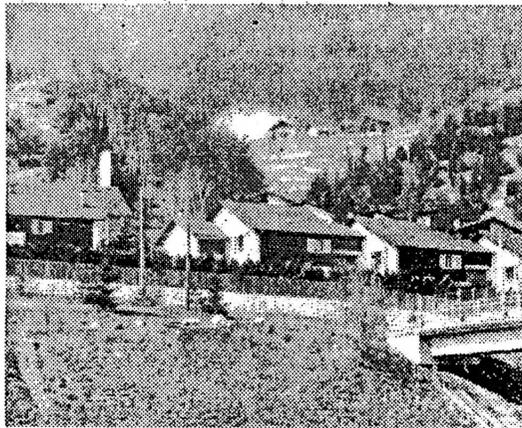


*Iniziato ieri al "Kinderdorf"
uno stage di due settimane*

L'educazione all'ascolto con il metodo di Tomatis



L'istituto pedagogico "Kinderdorf"

E' INIZIATO ieri presso l'istituto pedagogico "Kinderdorf" uno stage di educazione all'ascolto basato sul cosiddetto "Metodo Tomatis". Rivolto a bambini, adolescenti ed adulti e della durata di due settimane, lo stage si basa su quella tecnica di stimolazione sonora di intento prevalentemente pedagogico che ha come scopo il miglioramento della funzionalità dell'orecchio, la comunicazione verbale, il desiderio di comunicare ed imparare, la consapevolezza dell'immagine corporea, il controllo audiovocale e quello motorio. Il corso è tenuto dallo psicologo Concetto Campo, assistente del professor Tomatis e direttore del centro di applicazione del metodo a Verona. Non si tratta comunque della prima esperienza in questo senso per il "Kinderdorf" brissinese. Il primo incontro si era infatti già svolto lo scorso ottobre, e a partire da questa prima esperienza, l'interesse per il metodo è andato aumentando, facendo registrare un maggior numero di partecipanti a questo secondo stage. Il metodo Tomatis fa uso di una apparecchiatura chiamata "orecchio elettronico" e che permette all'apparato uditivo del paziente di esercitare una vera e propria "ginnastica". L'educazione all'ascolto è di particolare importanza per strutture come il "Kinderdorf" proprio perché è legata ai problemi di comportamen-

to spesso alla base di quelli di integrazione sociale. un cattivo ascolto può portare infatti distrazione a scuola e nel corso delle varie attività svolte, problemi di concentrazione e può essere causa di nervosismo e stress. Una "ginnastica" dell'ascolto permette invece una maggiore concentrazione e di conseguenza una riduzione della aggressività sia nel bambino quanto nell'adulto. Inoltre, per le strette relazioni esistenti tra orecchio ed equilibrio, la rieducazione all'ascolto favorisce anche la riabilitazione motoria, tanto che molti sportivi integrano gli allenamenti strettamente di disciplina con sedute di ascolto attraverso l'"orecchio elettronico". Il professor Tomatis è del resto già noto a Bressanone, avendo partecipato, nel marzo dello scorso anno, al 30° Convegno internazionale di pediatria riscuotendo un notevole successo con il suo intervento. Tra i numerosi riconoscimenti di cui già gode il professor Alfred Tomatis, anche la nomina di "Uomo dell'anno 1997" conferitogli dall'Institues International Board of Resaearch degli Stati Uniti per il contributo dato alla società con le sue scoperte. Tomatis tornerà a Bressanone il 20 febbraio per condurre un seminario di studi ed uno stage sul metodo presso l'Accademia Cusano. (b.z.)